



Città di
GALLARATE

SETTORE AFFARI GENERALI, PERSONALE, DEMOGRAFICI
SERVIZIO PERSONALE – UFFICIO AMMINISTRAZIONE GIURIDICA

**INTERPELLO AI SENSI DELL'ART. 3 BIS DEL DECRETO LEGGE N. 80/2021, PER
L'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI GALLARATE DI N. 8 ISTRUTTORI DI
VIGILANZA (AREA DEGLI ISTRUTTORI) A TEMPO PIENO E INDETERMINATO
PRESSO IL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

**RISERVATO AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI APPROVATO
CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 656 DEL 29/07/2026.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, PERSONALE, DEMOGRAFICI

Visti:

- l'art 3-bis del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 avente ad oggetto "*Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali*";
- il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii.;
- l'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., in materia di commissioni esaminatrici e di componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in materia di procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale e di accertamento delle conoscenze, capacità e attitudini;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 e ss.mm.ii.;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;
- il GDPR UE/2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (privacy);

Vista la determinazione dirigenziale n. 690/2026 del 24/08/2026 di approvazione del presente interpello;

RENDE NOTO

1 - OGGETTO

Ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto-legge n. 80/2021, è indetto il presente interpello per l'assunzione presso il Comune di Gallarate di:

n. 8 Istruttori di Vigilanza (Polizia Locale) – Area degli Istruttori – presso il Settore Polizia Locale e Protezione Civile

a tempo indeterminato e ad orario pieno, rivolto ai candidati risultati idonei di cui all'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 656/2026 del 29/07/2026 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Gallarate - Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e in inPA.

Si precisa che n. 6 Istruttori di Vigilanza verranno assunti nell'anno 2026 e n. 2 verranno assunti con decorrenza 01/01/2027.

RISERVA DEI POSTI

Sul numero complessivo di n. 8 posti messi a selezione operano le seguenti riserve previste dalla normativa vigente.

1. Riserva in favore delle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68

È prevista la riserva di n. 1 posto in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e delle categorie ad esse equiparate dalla normativa vigente, in presenza dei requisiti previsti dalla legge.

Per poter beneficiare della riserva, il candidato deve dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso del relativo titolo, fornendo tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di verificarne la sussistenza.

2. Riserva in favore dei volontari delle Forze Armate

Ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9, del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., è prevista la riserva di n. 1 posto in favore dei volontari delle Forze Armate aventi diritto alla riserva secondo la normativa vigente.

Per l'accesso alle carriere iniziali dei Corpi di Polizia Locale la quota di riserva prevista dall'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 è pari al 20 per cento dei posti.

In relazione agli otto posti oggetto del presente interpello, la quota determina, salvo il computo delle eventuali frazioni di riserva precedentemente maturate dall'Ente, la riserva di n. 1 posto. La frazione residua è cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi o provvedimenti assunzionali della medesima Amministrazione ovvero utilizzata nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per poter beneficiare della riserva, il candidato deve dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso del relativo titolo, fornendo tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di verificarne la sussistenza.

3. Riserva in favore degli operatori volontari del Servizio civile universale e del Servizio civile nazionale

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e ss.mm.ii., è prevista la riserva di n. 1 posto in favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il Servizio civile universale ovvero il Servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La quota di riserva è pari al 15 per cento dei posti. In relazione agli otto posti oggetto del presente interpello, essa determina, salvo il computo delle eventuali frazioni di riserva precedentemente maturate dall'Ente, la riserva di n. 1 posto. La frazione residua è cumulata con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione ovvero utilizzata nei casi previsti dalla normativa vigente.

Per poter beneficiare della riserva, il candidato deve dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso del relativo titolo, fornendo tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di verificarne la sussistenza.

Le suddette riserve operano nei confronti dei candidati che abbiano superato la prova selettiva e siano utilmente collocati nella graduatoria finale, nei limiti dei posti riservati e secondo l'ordine della graduatoria medesima.

I posti riservati che non risultino coperti per mancanza di candidati aventi titolo alla relativa riserva sono attribuiti agli altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

In ogni caso, il numero complessivo dei posti riservati non può superare il limite previsto dalla normativa vigente.

Resta ferma l'applicazione dei titoli di preferenza previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., compreso, ricorrendone i presupposti, il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, che non costituisce riserva di posti.

EQUILIBRIO DI GENERE

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii., e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

A tal fine, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Area degli Istruttori, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, è la seguente: donne 68% - uomini 32%.

Considerato che il differenziale tra i generi è pari a 36 punti percentuali e risulta, pertanto, superiore al 30%, alla presente procedura si applica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato, individuato nel genere maschile.

Tale titolo di preferenza opera esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, a parità di merito e secondo l'ordine dei titoli di preferenza applicabili, e non costituisce riserva di posti.

2 – RUOLO/ PROFILO PROFESSIONALE

L'assunzione, a tempo indeterminato e ad orario pieno, è destinata al Settore **Polizia Locale e Protezione Civile**.

I contenuti professionali delle mansioni richieste sono i seguenti:

ISTRUTTORE DI VIGILANZA (POLIZIA LOCALE)

Le attività dell'Istruttore di Vigilanza – Polizia Locale hanno contenuto tecnico-operativo, amministrativo e di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi di vigilanza, prevenzione, controllo, accertamento e repressione degli illeciti, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, tecnologici e delle specifiche dotazioni di servizio.

L'Istruttore di Vigilanza è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad applicare le disposizioni normative, regolamentari e le istruzioni operative, assumendo le determinazioni di competenza e proponendo, ove necessario, le opportune soluzioni nell'ambito dei procedimenti e delle attività affidate.

L'Istruttore di Vigilanza svolge attività finalizzate alla tutela della sicurezza urbana, della legalità e dell'ordinata e civile convivenza, mediante il controllo del territorio e lo svolgimento delle funzioni proprie della Polizia Locale.

In particolare, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'ordinamento, svolge funzioni di polizia amministrativa locale, polizia stradale, polizia giudiziaria, polizia tributaria in ambito locale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nonché attività di collaborazione in materia di protezione civile, sicurezza urbana, tutela dell'ambiente e del territorio e soccorso alla popolazione.

Svolge attività di prevenzione, vigilanza, accertamento e repressione delle violazioni alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative di competenza comunale, con particolare riferimento alla circolazione e sicurezza stradale, alla polizia urbana, commerciale e annonaria, alla tutela del territorio e dell'ambiente, all'edilizia, alle attività economiche, alle occupazioni di suolo pubblico e, più in generale, alle materie nelle quali la normativa attribuisce funzioni di vigilanza e controllo alla Polizia Locale.

Nell'ambito delle attività di polizia stradale, svolge servizi di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, regolazione del traffico, controllo della viabilità, rilevazione degli incidenti stradali e ogni altra attività prevista dalla normativa vigente, compresi gli interventi necessari a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione.

Nell'esercizio delle proprie attribuzioni provvede agli accertamenti di competenza, acquisisce informazioni ed elementi istruttori, redige verbali, rapporti, relazioni di servizio e ogni altro atto connesso alle attività svolte; procede, nei casi previsti dalla legge, a contestazioni, notificazioni, sequestri e agli ulteriori adempimenti conseguenti agli illeciti accertati.

Svolge altresì attività di presidio e controllo del territorio, servizi appiedati e automontati, servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi, interventi a seguito di segnalazioni ed esposti dei cittadini, nonché attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni che possono incidere sulla sicurezza urbana e sulla civile convivenza.

Nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla legge, l'Istruttore di Vigilanza riveste le qualifiche previste dall'ordinamento per gli appartenenti alla Polizia Locale e svolge i conseguenti compiti nei limiti territoriali e funzionali stabiliti dalla normativa vigente.

L'Istruttore di Vigilanza può svolgere attività istruttorie e amministrative connesse alle funzioni di Polizia Locale, curando la predisposizione di atti, comunicazioni, relazioni e proposte di provvedimento, nonché l'inserimento, l'elaborazione e la gestione dei dati mediante gli applicativi e le banche dati utilizzati dal Comando.

Può inoltre svolgere attività di informazione, prevenzione ed educazione alla legalità e alla sicurezza stradale, anche mediante iniziative rivolte alla cittadinanza e alle istituzioni scolastiche.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'Istruttore di Vigilanza può essere individuato quale responsabile di procedimento o di singole fasi procedurali, nonché essere incaricato di specifiche responsabilità o del coordinamento operativo di altri operatori, secondo l'organizzazione del Corpo e le disposizioni impartite dai superiori.

L'Istruttore di Vigilanza, nei casi in cui è responsabile di procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile della struttura e con i superiori gerarchici, collaborando con gli stessi in modo attivo e propositivo;
- cura autonomamente, nell'ambito delle direttive ricevute, l'istruttoria e gli adempimenti relativi ai procedimenti affidati;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale, nei limiti delle funzioni e delle responsabilità attribuite;
- svolge attività di informazione e assistenza all'utenza nelle materie di competenza.

Nei casi in cui non è responsabile di procedimento, l'Istruttore di Vigilanza opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento e con i superiori gerarchici, collaborando con gli stessi in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono coinvolgere personale appartenente anche ad altre unità organizzative dell'Ente; le relazioni esterne sono di tipo diretto e possono riguardare, in relazione alle funzioni esercitate, cittadini, imprese, professionisti, altre pubbliche amministrazioni, Autorità giudiziaria, Forze di polizia e altri enti e istituzioni. Le relazioni con gli utenti hanno prevalentemente natura diretta e richiedono capacità di comunicazione, mediazione, gestione delle situazioni conflittuali e orientamento alla soluzione dei problemi, nel rispetto delle disposizioni normative e delle direttive ricevute.

3 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico, principale e accessorio, spettante è stabilito dalla contrattazione nazionale e decentrata integrativa.

Lo stipendio iniziale annuo lordo è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal CCNL Funzioni Locali del 23/02/2026, oltre alla tredicesima mensilità e, assegno per il nucleo familiare secondo le disposizioni di legge (Legge n. 153/1988 e successive modificazioni) e le altre indennità previste dal vigente CCNL e dagli accordi collettivi decentrati.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute di legge, fiscali e previdenziali.

4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi alla selezione si dovrà presentare domanda di partecipazione.

Nella domanda dovranno dichiarare:

- di essere inseriti nell'elenco degli idonei sopraripartato;
- la permanenza dei requisiti generali e specifici;
- il possesso di titoli di preferenza;

5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata **obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA** - disponibile all'indirizzo internet **<https://www.inpa.gov.it>** - secondo le istruzioni ivi specificate.

L'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del giorno 04/09/2026.

.....

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione all'interpello è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA", che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina prevista GDPR UE/2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (privacy).

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti, i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "*Le mie candidature*".

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata: sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento "InPA".

In caso di malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dal Comune, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Ente non assume, in ogni caso, la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione. Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati.

I documenti che devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda sono:

- 1) copia della documentazione che attesti il **possesso dei titoli di riserva e/o preferenza**, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che **le dichiarazioni sostitutive** di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n.

445/2000 e ss.mm.ii., **devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo**, pena la mancata applicazione del titolo).

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, l'ufficio personale potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda.

Sarà escluso dalla procedura il candidato che nel corso di validità della stessa sia stato assunto a tempo indeterminato a seguito di interpello di altro ente legato al medesimo elenco di idonei.

7 - COMUNICAZIONI INERENTI ALLA SELEZIONE

Ogni comunicazione relativa al presente interpello (ammissione/esclusione, data e sede di svolgimento della prova orale ed esito della prova) sarà resa pubblica **ESCLUSIVAMENTE tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA** (disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> oltre che sul sito istituzionale del Comune (www.comune.gallarate.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso").

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Tale forma di pubblicità costituisce **l'unica notifica** ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. I candidati, durante tutta la durata della procedura selettiva, sono tenuti a consultare i portali web negli indirizzi e nelle sezioni sopra menzionati.

Ai sensi della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura selettiva, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni, nelle pubblicazioni su InPA e sul sito internet istituzionale relative alle fasi intermedie della procedura saranno sostituiti dal codice di candidatura attribuito dal portale InPA a seguito dell'invio della domanda.

8 – TIPOLOGIA, CONTENUTO E DIARIO DELLE PROVE

La selezione dei candidati verrà effettuata da un'apposita commissione esaminatrice nominata dal Dirigente del Settore Affari Generali, Personale, Demografici.

Per l'accertamento delle competenze comportamentali, relazionali e attitudinali connesse al profilo da ricoprire, la Commissione potrà avvalersi di uno psicologo, formalmente individuato nell'atto di nomina o integrazione della Commissione quale componente aggiunto/esperto tecnico di supporto, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

TIPOLOGIA

La prova selettiva consisterà in una **PROVA ORALE**, con possibilità (facoltà) di integrazione da una **FASE DI ASSESSMENT PSICO-ATTITUDINALE** con psicologo, avente natura tecnico-istruttoria e destinata a confluire nella valutazione complessiva finale della Commissione.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale tecnico-professionale finalizzato ad accertare le conoscenze del candidato, anche mediante quesiti, casi pratici o situazioni operative attinenti alle funzioni dell'ufficio anagrafe e, più in generale, dei servizi demografici.

La fase di assessment psico-attitudinale, qualora effettuata, consisterà in un colloquio individuale strutturato o semi-strutturato, eventualmente integrato da quesiti situazionali, simulazioni, casi pratici, test o questionari attitudinali non aventi natura clinico-diagnostica, finalizzati alla rilevazione

delle competenze comportamentali, relazionali e attitudinali coerenti con il profilo professionale e con la specifica assegnazione ai servizi demografici.

La Commissione determinerà, prima dell'inizio delle prove, i criteri e la griglia di valutazione, assicurando omogeneità metodologica, parità di trattamento e coerenza tra le competenze oggetto di accertamento e le mansioni proprie del posto da ricoprire.

Per esigenze organizzative connesse al numero dei candidati convocati, la fase di assessment psico-attitudinale potrà svolgersi anche in sede separata e/o in parallelo rispetto ai colloqui tecnico-professionali condotti dalla Commissione. Tale modalità organizzativa non determina alcuna valutazione autonoma o separata da parte dello psicologo e non altera l'unicità della valutazione finale.

Lo psicologo redigerà, per ciascun candidato, una scheda tecnico-istruttoria sintetica, secondo i criteri previamente determinati dalla Commissione. La scheda non costituisce provvedimento valutativo autonomo, non determina di per sé l'ammissione, l'esclusione o il punteggio finale del candidato ed è destinata esclusivamente a essere esaminata dalla Commissione in sede collegiale.

Al termine delle operazioni, la Commissione si riunirà in seduta collegiale ed esaminerà, per ciascun candidato, gli esiti del colloquio tecnico-professionale e la scheda tecnico-istruttoria relativa all'assessment psico-attitudinale, formulando esclusivamente in tale sede la valutazione finale complessiva e il relativo punteggio.

L'assessment psico-attitudinale non è finalizzato ad accertamenti sanitari, clinici o diagnostici, né alla raccolta di informazioni non pertinenti rispetto alla procedura selettiva, ma esclusivamente alla valutazione delle competenze comportamentali, relazionali e attitudinali rilevanti per il profilo professionale oggetto dell'interpello.

In particolare, la prova sarà tesa a verificare l'attitudine a lavorare in squadra, l'orientamento all'utente e al raggiungimento di obiettivi e risultati, la capacità di prendere decisioni in modo autonomo, di gestire le relazioni, di risolvere problemi e di individuare soluzioni operative adeguate anche attraverso la sottoposizione di casi concreti.

Alla prova selettiva verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 30 e si intenderà superata con una votazione minima non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è espresso esclusivamente dalla Commissione in sede collegiale, sulla base della valutazione complessiva del colloquio tecnico-professionale e degli elementi tecnico-istruttori acquisiti mediante l'assessment psico-attitudinale, secondo i criteri previamente determinati.

La mancata presenza alla prova d'esame è considerata rinuncia da parte del candidato e comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

PROVA ORALE – CONOSCENZE RICHIESTE

- Legge 7 marzo 1986, n. 65 e ss.mm.ii., Legge-quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale;
- Legge Regionale Lombardia 1° aprile 2015, n. 6 e ss.mm.ii., "*Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*";
- Regolamento Regionale Lombardia 22 marzo 2019, n. 5 e ss.mm.ii., concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai Corpi e ai Servizi della Polizia Locale;
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., Nuovo Codice della Strada, e D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e ss.mm.ii., Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada;
- Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.ii., modifiche al sistema penale, con particolare riferimento ai principi generali in materia di illeciti amministrativi, all'accertamento, alla contestazione e notificazione delle violazioni, al pagamento in misura ridotta, al sequestro, alla confisca e al procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati di maggiore interesse per l'attività

- della Polizia Locale, ai delitti contro la Pubblica Amministrazione e alle contravvenzioni;
- D.P.R. 22 settembre 1988, n. 447 e ss.mm.ii. – Codice di procedura penale, con particolare riferimento alle funzioni, all'attività e agli atti della Polizia Giudiziaria;
 - R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e ss.mm.ii., Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, e R.D. 6 maggio 1940, n. 635 e ss.mm.ii., relativo Regolamento di esecuzione;
 - D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, con particolare riferimento alle disposizioni di interesse per l'attività della Polizia Locale, alla disciplina delle condotte illecite in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope, agli illeciti penali e amministrativi e ai conseguenti adempimenti di polizia giudiziaria e amministrativa;
 - D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii., Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 e ss.mm.ii., relativo Regolamento di attuazione, con particolare riferimento alle disposizioni di interesse per l'attività della Polizia Locale;
 - Legge Regionale Lombardia 2 febbraio 2010, n. 6 e ss.mm.ii., Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere, nonché nozioni in materia di polizia commerciale e annonaria;
 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, con particolare riferimento alle tipologie degli interventi edilizi, all'attività edilizia libera, ai titoli abilitativi e ai relativi regimi amministrativi, nonché alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, agli abusi edilizi, alle responsabilità e al sistema sanzionatorio;
 - Legge Regionale Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii., Legge per il governo del territorio, con particolare riferimento alla disciplina degli interventi edilizi e dei relativi regimi amministrativi, ai mutamenti di destinazione d'uso, alla vigilanza e al sistema sanzionatorio in materia urbanistico-edilizia;
 - D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., Norme in materia ambientale, con particolare riferimento alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla disciplina della gestione dei rifiuti e della bonifica dei siti contaminati, alla tutela dell'aria e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché ai relativi illeciti e sistemi sanzionatori, con specifico riferimento all'abbandono e al deposito incontrollato di rifiuti, alla gestione e al trasporto non autorizzati dei rifiuti e alle attività di accertamento e controllo;
 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – Parte I;
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e ss.mm.ii., norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., Codice in materia di protezione dei dati personali, D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai principi e alle regole applicabili al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali;
 - Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
 - D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
 - D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro, ai doveri e alle responsabilità dei dipendenti pubblici e alla responsabilità disciplinare;
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro, ai diritti e doveri del dipendente, alla responsabilità disciplinare e alle disposizioni specificamente applicabili al personale della Polizia Locale.

È richiesta inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, che verranno accertate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Si specifica, inoltre, che le materie indicate devono essere intese unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

DIARIO DELLA PROVA

L'elenco dei candidati ammessi alla prova verrà pubblicato su InPA e sul sito internet del Comune di Gallarate alla sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*"

LA PROVA È FISSATA NEI SEGUENTI GIORNI

- **LUNEDÌ 21 SETTEMBRE 2026 A PARTIRE DALLE ORE 09:00;**
- **MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2026 A PARTIRE DALLE ORE 14:00;**

SECONDO ELENCO CHE VERRÀ RESO ALMENO 7 (SETTE) GIORNI PRIMA DELLA PRIMA DATA

PRESSO LA SALA COMMISSIONE DI PALAZZO BORGHESI – VIA VERDI 2 – GALLARATE.

Pertanto, i candidati ammessi (come da elenco che verrà pubblicato) sono tenuti a sostenere la prova orale, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati.

I candidati che non si presenteranno alla prova saranno considerati rinunciatari all'interpello in argomento.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova alle candidate che risultino impossibilitate a essere presenti alla prova stessa a causa dello *stato di gravidanza o allattamento*. La partecipazione sarà garantita anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate dovranno darne preventiva comunicazione all'indirizzo: personale@comune.gallarate.va.it

9 - GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria in base all'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria sarà determinata secondo i titoli di preferenza previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., ivi incluso, ricorrendone i presupposti, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali, Personale, Demografici, verrà pubblicata in InPA e sul sito internet del Comune di Gallarate.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello potrà essere utilizzata, nei termini di validità, anche per la copertura dei posti a seguito di rinuncia o cessazione dei vincitori, e nel caso di necessità dell'Ente, per l'assunzione di personale a tempo determinato anche presso altri settori.

L'accettazione o meno da parte del candidato di eventuali contratti a tempo determinato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora se ne creino le condizioni giuridiche.

Nel caso in cui il vincitore della graduatoria formata a seguito del presente interpello fosse stato cancellato nel frattempo dall'elenco degli idonei per essere stato assunto a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda che:

- l'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- l'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;

- il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso ente o di altri enti.

I vincitori dell'interpello devono presentare, dopo il ricevimento della comunicazione di assunzione la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

Il vincitore che dichiara di accettare l'assunzione deve dichiarare prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori all'interpello.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dalla graduatoria predisposta dal Comune di Gallarate, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, un candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori della selezione devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata, La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità; in nessun caso possono essere concesse proroghe per l'assunzione in servizio.

Si precisa che n. 6 Istruttori di Vigilanza verranno assunti nell'anno 2026 e n. 2 verranno assunti con decorrenza 01/01/2027.

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'allegata informativa

11 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Gallarate;
- sul sito Internet del Comune di Gallarate (www.comune.gallarate.va.it) sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso;
- sul Portale unico del reclutamento, con le modalità stabilite dal Dipartimento della Funzione Pubblica (disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it).

Eventuali modifiche, integrazioni, revoca del presente avviso che si rendessero necessarie saranno pubblicate prima della scadenza del termine ultimo per la partecipazione alla procedura selettiva. In tal caso, il termine di scadenza sarà prorogato per un tempo pari a quello già trascorso dal momento dell'apertura a quello di pubblicazione della modifica e/o integrazione dell'avviso. Le eventuali modifiche e/o integrazioni saranno rese note con le stesse modalità previste per la pubblicità dei bandi di selezione.

L'unità organizzativa competente, alla quale possono essere indirizzate eventuali istanze di accesso agli atti della selezione anche nella forma della presa visione è l'Ufficio Personale sito presso il Palazzo Municipale – Via Verdi 2, Gallarate.

Il domicilio digitale è: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

Il Responsabile del procedimento è l'E.Q. del Servizio Segreteria e Personale Dott.ssa Giulia Leo.

Il Dirigente del Settore
Affari Generali, Personale, Demografici
Dott. Simone Cappellano

ALLEGATO

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL
REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE
2016/679)**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 'GDPR', il **Comune di Gallarate** nella qualità di Titolare del trattamento, la informa che, i Suoi dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici per il procedimento al quale il presente modulo si riferisce, per tale ragione il conferimento dei dati è obbligatorio. In ogni momento Lei potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (ove applicabile), la limitazione, dei suoi dati, in riferimento agli art. da 15 a 22 del GDPR, nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente art. 77 del GDPR.

Nell'ambito della presente procedura potranno essere trattati, nei limiti di pertinenza e non eccedenza, anche dati e informazioni raccolti durante l'assessment psico-attitudinale, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva e alla valutazione delle competenze comportamentali, relazionali e attitudinali richieste dal profilo professionale oggetto dell'interpello.

I contatti che può utilizzare sono:

Pec: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it - telefono: 0331 754415 - dati di
contatto del Responsabile della Protezione dei Dati:
responsabilepdp@comune.gallarate.va.it